

Le scuole paritarie alle prese con il covid-19

Aggiornamenti/76 – 04 marzo 2021

gli esami di Stato per l'anno scolastico 2020/2021

a cura del prof. Mauro Arena - già dirigente tecnico MIUR – consulente FILINS

La legge di bilancio 2021 (legge n. n. 178 del 30.12.2020, in Gazzetta Ufficiale n. 322, supplemento ordinario, del 30.12.2020, avente per oggetto: *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*) ha posto la condizione giuridica per la revisione degli esami conclusivi del primo e del secondo ciclo anche per l'anno scolastico 2020/2021.

Al comma 504 dell'articolo 1 è concessa al M.I. la facoltà di confermare, attraverso apposita ordinanza, anche per l'anno scolastico 2020/2021, un esame più snello secondo il modello già esperito nello scorso anno, sia per il primo sia per il secondo ciclo:

con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, possono essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione (commento in Nota FILINS Aggiornamenti/70).

Dopo il previsto parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (espresso in data 26 febbraio), ponendo fine all'inseguimento di indiscrezioni che caratterizza da sempre questi provvedimenti (i soli, tra tutti, che sono particolarmente attesi dagli studenti e dalle famiglie) le ordinanze sono state pubblicate nella veste definitiva:

- ordinanza n. 52 del 03.03.2021: *Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*
- ordinanza n. 53 del 03.03.2021: *Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*
(con cinque allegati)
- ordinanza n. 54 del 03.03.2021: *Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*
Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.

È preannunciata anche la prossima emanazione di un protocollo di sicurezza che garantisca lo svolgimento sicuro delle prove.

Forniamo qui le prime essenziali indicazioni.

1. Primo ciclo.

- Periodo di svolgimento: tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021 (salvo andamento della situazione epidemiologica);

- Ammissione: frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato (salve le eventuali deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche per la situazione epidemiologica), e assenza di sanzioni disciplinari; è contemplata come possibile la non ammissione.
- Prova: solo colloquio e discussione di elaborato inerente a una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe.
- Elaborato: assegnato entro il 7 maggio e consegnato dall'alunno entro il 7 giugno in modalità telematica (se possibile).
- Consiste in un prodotto originale, in forma di testo scritto, multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnicopratica o strumentale (per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale) e coinvolge una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi.
- Competenze da accertare:
 - a) lingua italiana;
 - b) competenze logico matematiche;
 - c) competenze nelle lingue straniere;
 - inoltre:
 - capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, competenze di educazione civica.
- Valutazione: in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0.5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame, eventualmente anche con lode (per la quale occorre l'unanimità).

Candidati privatisti:

seguono le stesse modalità operative indicate per gli alunni interni.

La valutazione finale corrisponde alla valutazione dell'esame (non vi è ovviamente considerazione del curriculum degli anni precedenti).

La partecipazione alle prove standardizzate dell'INVALSI non costituisce comunque condizione per l'ammissione all'esame.

È possibile la modalità in videoconferenza *nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;*

ovvero

qualora il dirigente scolastico prima dell'inizio della sessione d'esame – o, successivamente, il presidente della commissione – ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica e delle disposizioni ad essa correlate, da specifici protocolli nazionali di sicurezza per la scuola e comunichi tale impossibilità all'USR per le conseguenti valutazioni e decisioni.

2. Secondo ciclo.

- Periodo: inizio il giorno 16 giugno.
- Presidente: esterno.
- Commissione: costituita dai docenti della scuola, in numero di sei, individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline; è assicurata comunque la presenza del commissario di italiano nonché del/dei commissario/i delle discipline caratterizzanti (secondo gli allegati).
- Ammissione: anche in assenza della prova INVALSI e del percorso PCTO, ovvero dei requisiti di presenza, purché derivanti dalle condizioni epidemiologiche.

- Il credito scolastico è attribuito secondo i livelli stabiliti nell'allegata tabella A (18 per la classe terza, 20 per la classe quarta, 22 per la classe quinta: fino al massimo di 40 punti).
- Prova d'esame: colloquio, con l'analisi dell'esperienza svolta nel corso del PCTO (eventualmente condizionato dalla situazione epidemica, ma, qualora assente, anche considerando l'esperienza della persona per la sua storia professionale e individuale) e con l'accertamento delle competenze e conoscenze previste dalle attività di Educazione civica.
- La sottocommissione predispone i materiali, tenendo conto del percorso effettivamente svolto durante l'anno, all'inizio di ogni giornata per i relativi candidati: il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema che caratterizzano le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare.
- Il colloquio si sviluppa in modo articolato:
 - a) discussione di un elaborato concernente le discipline caratterizzanti (individuato agli allegati C/1, C/2, C/3) e in una prospettiva multidisciplinare, e integrato dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi;
l'argomento è assegnato dal consiglio di classe, su indicazione dei docenti delle discipline caratterizzanti, entro il 30 aprile 2021;
l'elaborato è trasmesso dal candidato al docente di riferimento per posta elettronica entro il 31 maggio (in caso di mancata trasmissione dell'elaborato, la discussione si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato);
 - b) discussione di un breve testo di lingua e letteratura italiana;
 - c) analisi del materiale scelto dalla sottocommissione con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;
 - d) esposizione, con una breve relazione o un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO.

Nel corso del colloquio si verifica anche la disciplina non linguistica (DNL) veicolata attraverso la metodologia CLIL, ma solo nel caso in cui il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

- Durata indicativa prevista: 60 minuti.
- Punteggio massimo: quaranta punti; possibilità della lode per chi ha conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime e ha conseguito il punteggio massimo della prova d'esame (l'Allegato B contiene la Griglia di valutazione per la prova orale).

Candidati esterni:

- necessario il superamento dell'esame preliminare che si svolge - in presenza - di norma nel mese di maggio e, comunque, non oltre il termine delle lezioni;
- necessario il possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo;
- non necessario il percorso PCTO, ma possibile valutare al suo posto l'esperienza culturale e professionale del candidato;
- il credito scolastico è attribuito per la classe quinta sulla base dei risultati delle prove preliminari, e per le classi precedenti secondo quanto previsto nelle tabelle dell'Allegato A.

L'articolo 26 prevede lo svolgimento dei lavori in modalità telematica quando:

- a) le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano;
- b) si ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite, in conseguenza dell'evoluzione della situazione epidemiologica;

c) uno o più commissari d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie.

Gli allegati riportano le *MATERIE CARATTERIZZANTI OGGETTO DELL'ELABORATO DELL'ESAME DI STATO DEL SECONDO CICLO - A.S. 2020/21* ripartite per i licei (allegato C1), istituti tecnici (allegato C2), istituti professionali (allegato C3).

Le commissioni sono presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da sei commissari interni per ciascuna delle due classi, ferma restando la possibilità che uno o più commissari siano individuati per entrambe le classi.

3. Il presidente è nominato dal dirigente preposto all'USR. I commissari
